

NORME TECNICHE PER IL RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO COMUNALE IN SEGUITO A MANOMISSIONE DI SOGGETTI TERZI.

Approvato con Delibera di GIUNTA COMUNALE n. 160 del 14 AGOSTO 2009

Art. 1 - Oggetto e scopo delle norme tecniche

Le presenti norme tecniche disciplina i rapporti tra il Comune di Tarvisio i soggetti privati, gli Enti Pubblici associazioni ecc. in merito alla manomissione del suolo pubblico posti su strade e proprietà comunali e loro pertinenze.

Art. 2 - Modalità di presentazione della domanda

Chiunque intenda manomettere per qualsiasi ragione le aree pubbliche o di uso pubblico Comunale, è tenuto a presentare al Comune domanda corredata di tutti gli elaborati necessari che documentano lo stato di fatto e consentono una chiara lettura degli interventi previsti.

Nel caso in cui l'intervento sia svolto nell'ambito di provvedimenti abilitativi, la domanda va presentata citando gli estremi dell'autorizzazione abilitativi rilasciata.

La documentazione da allegare è prevista nel modello di domanda da ritirare presso il Servizio Tecnico

La domanda in carta libera dovrà essere presentata almeno 7 giorni prima, e dovrà contenere:

- Dati del richiedente
- l'impegno a rispettare di impegnarsi a rispettare le prescrizioni delle "NORME TECNICHE PER IL RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO COMUNALE IN SEGUITO A MANOMISSIONE DI SOGGETTI TERZI"
- dati del richiedente
- ubicazione dell'intervento
- descrizione dell'intervento specificando di quale tipo di sottoservizi si tratta (Gas, Acquedotto, Fognatura, Telecom, Enel od altro) nonché le indicazioni delle dimensioni dello scavo
- i mq di area manomessa e la tipologia della pavimentazione
- dati dell'impresa che realizzerà l'intervento
- data inizio/fine (presunta) lavori di scavo
- gli ingombri massimi dei mezzi che si intende utilizzare del cantiere di lavoro
- la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del traffico viario
- eventuale nulla osta/ordinanza dell'ente proprietario della strada (nel caso in cui sia prevista una limitazione o sospensione del traffico su strade di proprietà ANAS, FVG strade, Provincia o altri)
- allegati contenenti
 - o estratto di mappa in scala 1:1000/2000
 - o planimetria in scala 1:100/200
 - o sezione completa della strada con il posizionamento dei sottoservizi in scala 1:50/100
 - o computo metrico estimativo del ripristino solo per gli interventi su pavimentazioni lapidee od elementi autobloccanti in cemento
 - o eventuale rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione
 - o ricevuta di versamento su C.C. n. 15470339 del deposito di € 5.16 per i diritti di segreteria;
 - o ricevuta di versamento del deposito cauzionale presso la Cassa di Risparmio Friuli Venezia Giulia S.p.a. di Tarvisio (Tel. 0428 40550) o allegata fideiussione a garanzia di un corretto ripristino del manto stradale;
 - o Marca da bollo di € 14.62 da attaccare all'autorizzazione;

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, soprattutto per variazioni riguardanti i tracciati di posa dei sottoservizi.

Art. 3 - Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione avrà validità un anno dal rilascio. Entro tale periodo i lavori autorizzati dovranno essere eseguiti e terminati con il ripristino completo.

Art. 4 - Deposito cauzionale.

Il rilascio della autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico è subordinata alla costituzione di deposito cauzionale a garanzia della esecuzione a regola d'arte dei lavori di ripristino della sede stradale che viene manomessa.

L'importo del deposito cauzionale verrà determinato in base alla tipologia del ripristino e precisamente:

a) - pavimentazione in conglomerato bituminoso

- **€. 100,00** al metro quadrato di superficie interessata dal ripristino calcolata con le modalità di cui all'articolo 7 commi a.1 e a.2. Resta stabilito in **€. 500** l'importo minimo della cauzione.

b) - pavimentazioni lapidee o elementi autobloccanti di cemento

- **€. 120,00** al metro quadrato di superficie interessata dal ripristino. Resta stabilito in **€. 500** l'importo minimo della cauzione.

Il deposito cauzionale dovrà essere costituito mediante versamento in contanti presso il Tesoriere Comunale della somma derivante dal conteggio effettuato in sede di richiesta. In alternativa la cauzione potrà essere costituita anche mediante fideiussione da parte di Istituti Bancari o Assicurativi a ciò autorizzati, della durata di mesi 16 eventualmente rinnovabili. Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata, a norma di legge. Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo che verrà concordato con l'Ufficio Tecnico in base agli interventi effettuati nell'anno precedente.

La fideiussione avrà validità di 1 anno tacitamente rinnovabile e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso del Comune. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

Lo svincolo del deposito cauzionale avverrà non prima di 90 giorni dalla data di comunicazione di avvenuto ripristino effettuata per iscritto dal titolare dell'autorizzazione, a seguito di sopralluogo eseguito dal tecnico comunale incaricato. Nel caso in cui il sopralluogo accerti avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino si provvederà all'escussione della parziale o totale della cauzione senza ulteriori formalità.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo di immediata escussione del deposito cauzionale.

Art. 5 - Obblighi del richiedente.

I richiedenti dovranno obbligarsi al rispetto dell'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 nonché al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 1992 (Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo).

Chiunque esegua lavori nelle strade e sul suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Tarvisio, sarà soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 6 - Modalità di esecuzione.

Gli scavi dovranno essere eseguiti nelle dimensioni di reale necessità previo il taglio della pavimentazione bituminosa con apposita macchina operatrice a lama rotante. Il materiale risultante dallo scavo, se idoneo al riempimento, dovrà essere depositato al lato dello scavo in modo da non creare ingombro sulla sede stradale.

Il materiale risultante dallo scavo, non idoneo al riutilizzo, dovrà essere conferito in discarica. Nel caso in cui gli scavi comportino il restringimento della carreggiata stradale con conseguente limitazione o sospensione del traffico stradale dovrà essere richiesta apposita ordinanza e sarà onere del richiedente adottare opportuna segnaletica diurna e notturna nel rispetto del codice della strada.

Le tubazioni, i pozzetti e quant'altro necessario dovranno essere posati a regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme tecniche vigenti in materia.

Durante la esecuzione dei lavori dovrà essere evitato ogni ingombro sulla sede stradale con pali, attrezzi ed altro, e dovranno essere adottate tutte le cautele necessarie per limitare al massimo il disturbo della viabilità.

Art. 7 - Ripristini :

a) - di pavimentazioni in conglomerato bituminoso

Il ripristino delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso dovrà avvenire immediatamente dopo la esecuzione dei lavori in due fasi successive:

1° fase

- ricopratura al disopra della canalizzazione posata con sabbia per cm 20 con posa di nastro segnalatore;
- riempimento dello scavo con tout-venant, steso, compattato e livellato per strati successivi;
- strato di base in conglomerato bituminoso (binder), steso in opera a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore minimo di cm. 8, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa ed a raso con la pavimentazione bituminosa esistente e lasciato ad assestare naturalmente per almeno due mesi;

2° fase

- ad assestamento avvenuto, fresatura a freddo con macchina operatrice idonea della superficie di ripristino per una profondità di cm. 3;
- manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera a mano e/ con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore compreso di cm. 3;
- giunzione del bordo della pavimentazione con catrame liquido.
- rifacimento della segnaletica orizzontale

In ogni caso il ripristino del manto di usura dovrà avvenire non oltre sei mesi dall'avvenuto assestamento del ripristino provvisorio.

In alternativa il ripristino potrà essere eseguito in un'unica fase nel seguente modo:

- ricopratura al disopra della canalizzazione posata con sabbia per cm 20 con posa di nastro segnalatore;
- riempimento dell'intero scavo in misto cementato;

- strato di base in conglomerato bituminoso (binder), steso in opera a mano e/o con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore minimo di cm. 8, per tutta la larghezza della pavimentazione manomessa;
- manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso, steso in opera a mano e/ con macchina vibrofinitrice opportunamente rullato, per uno spessore compreso di cm. 3;
- giunzione del bordo della pavimentazione con catrame liquido.
- rifacimento della segnaletica orizzontale

Prescrizioni particolari per il ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza media inferiore a 4 metri:

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera carreggiata e per la tratta interessata (fig. 1);
- Nel caso di attraversamenti trasversali anche non estesi a tutta la larghezza della carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per tutta la larghezza della sezione stradale per una lunghezza di metri 1 da entrambi le parti, oltre il limite di scavo (fig. 2, 3, 6);
- Nel caso di attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata se la distanza risulta inferiore a metri 3 (fig. 5).

Prescrizioni particolari per il ripristino su strade aventi carreggiata di larghezza superiore a 4 metri:

- Nel caso di scavi longitudinali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia interessata dagli scavi (metà carreggiata) e per la tratta interessata (fig.7);
- Nel caso di attraversamento minore di metà carreggiata, il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 1 da entrambi le parti, oltre il limite di scavo per tutta la larghezza corsia (metà carreggiata) (fig. 8, 10);
- Nel caso di attraversamento totale dell'intera carreggiata il manto di usura dovrà essere steso per una lunghezza di metri 1 da entrambi le parti, oltre il limite di scavo (fig. 9);
- Nel caso di scavi longitudinale e trasversali il manto di usura dovrà essere steso sull'intera corsia e per metri 1 da entrambi le parti, oltre il limite di scavo sull'altra corsia (fig. 11, 13);
- Nel caso di scavi longitudinali e attraversamenti ravvicinati il manto di usura sarà esteso a tutta la tratta interessata dell'altra corsia (fig. 12).
- Nel caso di scavo longitudinale interessante il centro strada il manto dovrà essere esteso a tutto il piano viabile (fig. 14)

In ogni caso la pavimentazione dovrà essere preventivamente incisa, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi.

Eventuali cedimenti e deformazioni del piano viabile dovuti ai lavori di cui sopra, che si verifichino successivamente, dovranno essere prontamente ripresi e riparati a cura e spese del titolare della autorizzazione, con conglomerato bituminoso chiuso secondo le disposizioni impartite dal Servizio Tecnico

b) - di pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento;

le pavimentazioni lapidee (cubetti di porfido, masselli, lastre, guide, cordoni ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano, ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione di non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa opportuna segnaletica, ovvero in altro luogo nella disponibilità del soggetto richiedente. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.

Il ripristino della pavimentazione in cubetti di porfido o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata nel seguente modo:

- ricopratura al disopra della canalizzazione posata con sabbia per cm 20 con posa di nastro segnalatore;
- riempimento dell'intero scavo in misto cementato;
- formazione di fondazione in conglomerato cementizio di spessore non inferiore a 20 cm
- posa della pavimentazione
- rifacimento della eventuale segnaletica orizzontale

Dovranno essere particolarmente curati i raccordi e le quota con la pavimentazione esistente.

c) - di pavimentazioni speciali e diverse (marciapiedi, strade sterrate ecc.)

Le pavimentazioni speciali e diverse dovranno essere ripristinate come in origine.

Art. 8 - Accertamento della regolare esecuzione.

Ad ultimazione dei lavori di ripristino il concessionario dovrà comunicare per iscritto la "fine lavori" e la "corretta esecuzione del ripristino" richiedendo sopralluogo di accertamento. Al riguardo entro trenta giorni dalla data di comunicazione di cui sopra verrà eseguito un primo sopralluogo di verifica del ripristino e al buon esito dello stesso un successivo sopralluogo a distanza di 90gg dalla data di comunicazione di cui sopra al buon esito del quale verrà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso in cui il sopralluogo accerti avvallamenti o deformazioni del piano viabile dovuti al non corretto ripristino ovvero la non corretta esecuzione della pavimentazione si provvederà alla concessione di una proroga massima di trenta giorni per la regolarizzazione del ripristino, al termine del quale il concessionario dovrà nuovamente comunicare la fine lavori da cui decorreranno nuovamente i termini di 90gg per lo svincolo.

Nel caso della mancata esecuzione del ripristino si provvederà all'immediata escussione del deposito cauzionale.

Poiché i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati entro l'anno di validità della autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo di immediata escussione del deposito cauzionale.

Art. 9 - Interventi urgenti.

In caso di interventi per manutenzione o riparazione di guasti, gli interessati sono autorizzati a provvedere immediatamente previa comunicazione anche a mezzo fax dei lavori all'Ufficio Tecnico Comunale, evidenziando l'eventuale necessità dell'emissione di idonea ordinanza per la chiusura strade e/o regolamentazione del traffico.

Resta l'obbligo di regolarizzare l'intervento urgente con tutte le modalità delle presenti norme tecniche ivi compreso il deposito cauzionale.

Art. 10 - Obblighi del titolare della autorizzazione.

Le opere concesse saranno eseguite e mantenute sotto l'assoluta ed esclusiva responsabilità del titolare della autorizzazione il quale dovrà tener rilevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi domanda di risarcimento di danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere oggetto della autorizzazione.

Chiunque intraprenda lavori comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori la relativa autorizzazione che dovrà presentare ad ogni richiesta dei funzionari ufficiali, tecnici comunali od agli agenti di polizia.

Art. 11 - Casi non previsti dalle presenti norme tecniche.

1. Per quanto non previsto nelle presenti norme tecniche troveranno applicazione:

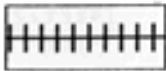
- a) le leggi ed i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
- b) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili;

Art. 12 - Entrata in vigore.

Le presenti norme tecniche entrano in vigore il primo giorno successivo a quello di esecutività della deliberazione di approvazione ed ha validità su tutte le autorizzazioni successivamente rilasciate, anche se le richieste di manomissione suolo pubblico risultano precedenti.

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA SINO A 4,00 MT.



area di scavo



area di ripristino

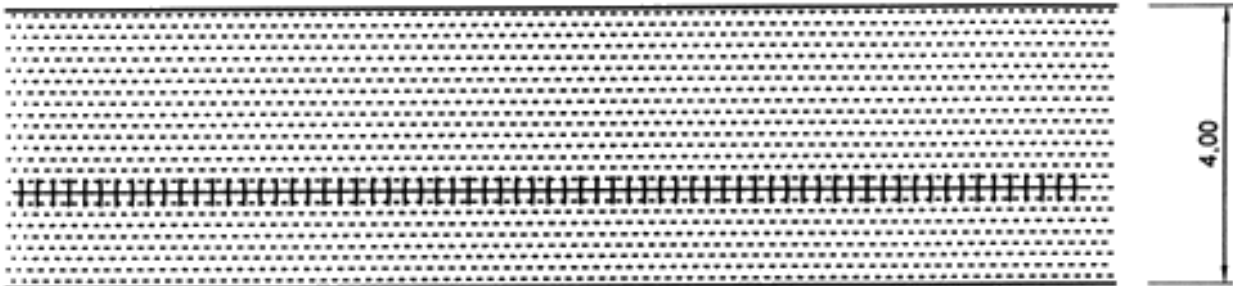


figura 1

scavo longitudinale alla carreggiata

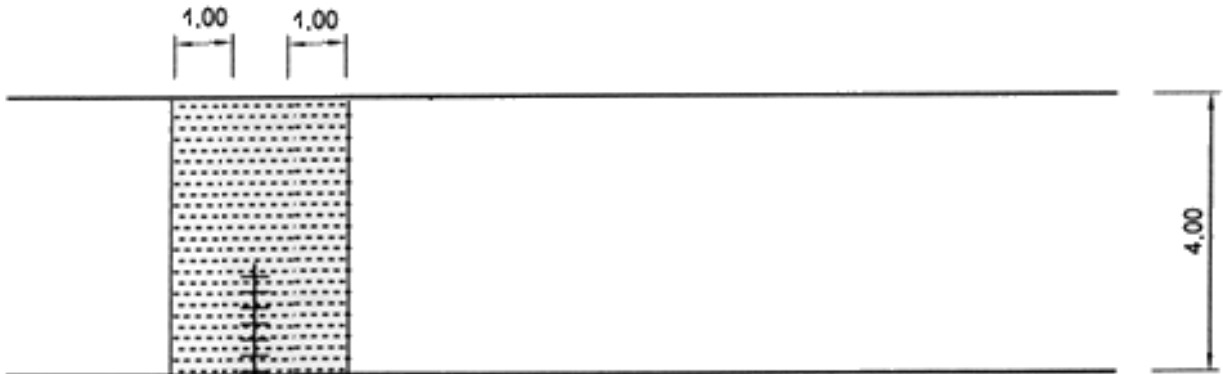


figura 2

scavo trasversale alla carreggiata

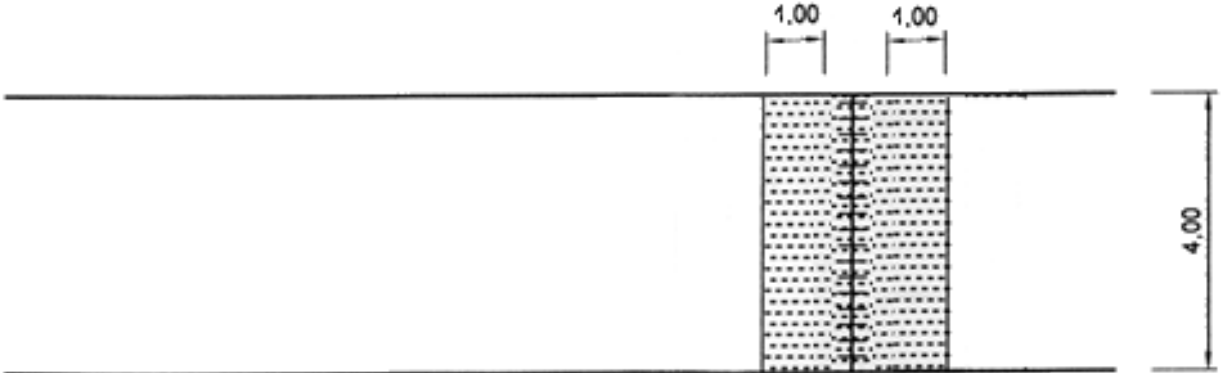


figura 3

scavo trasversale alla carreggiata

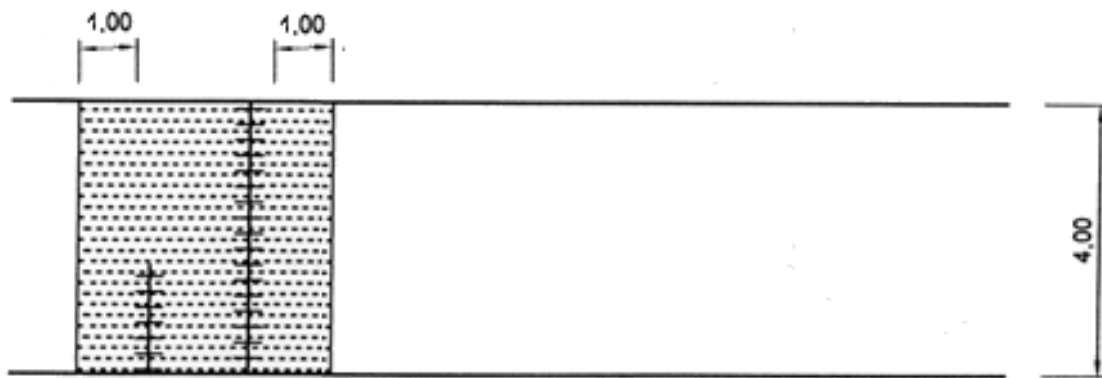


figura 4

doppio scavo trasversale alla carreggiata

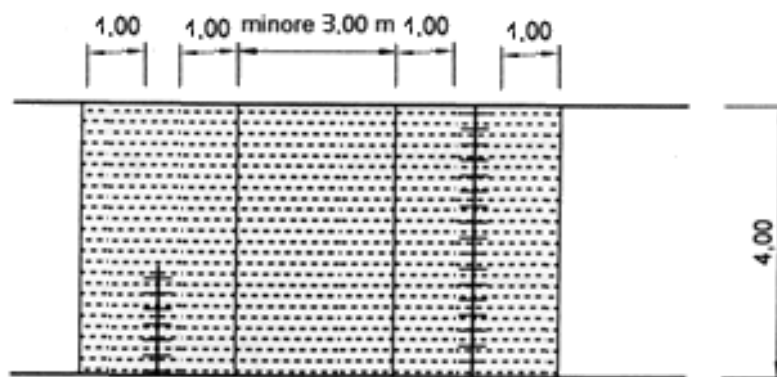


figura 5

scavi multipli

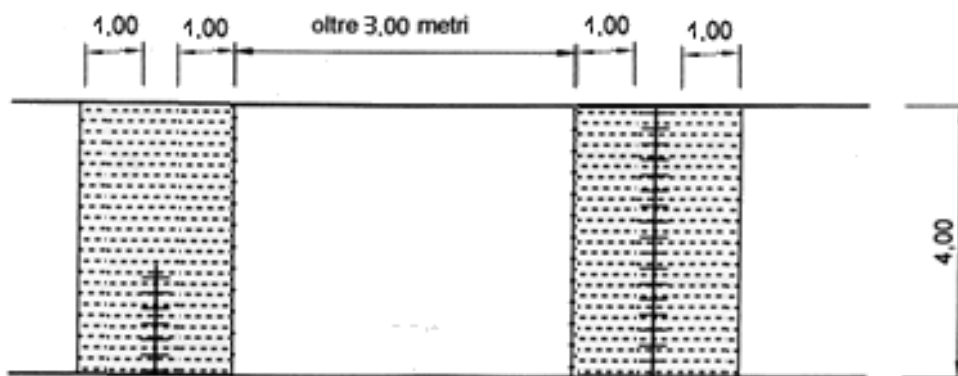
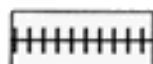


figura 6

scavi multipli

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.



area di scavo



area di ripristino

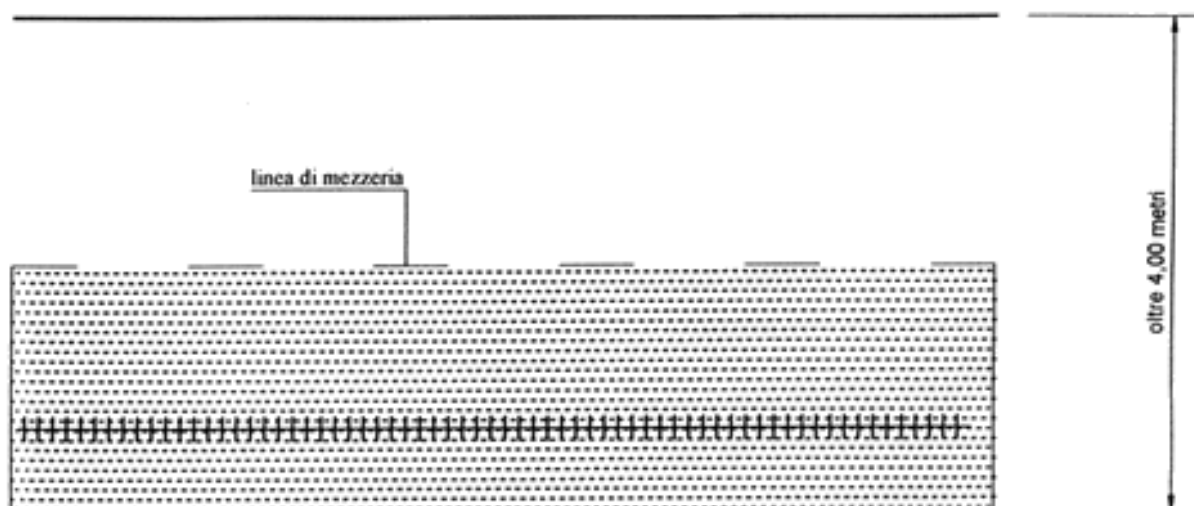


figura 7

scavo longitudinale alla carreggiata

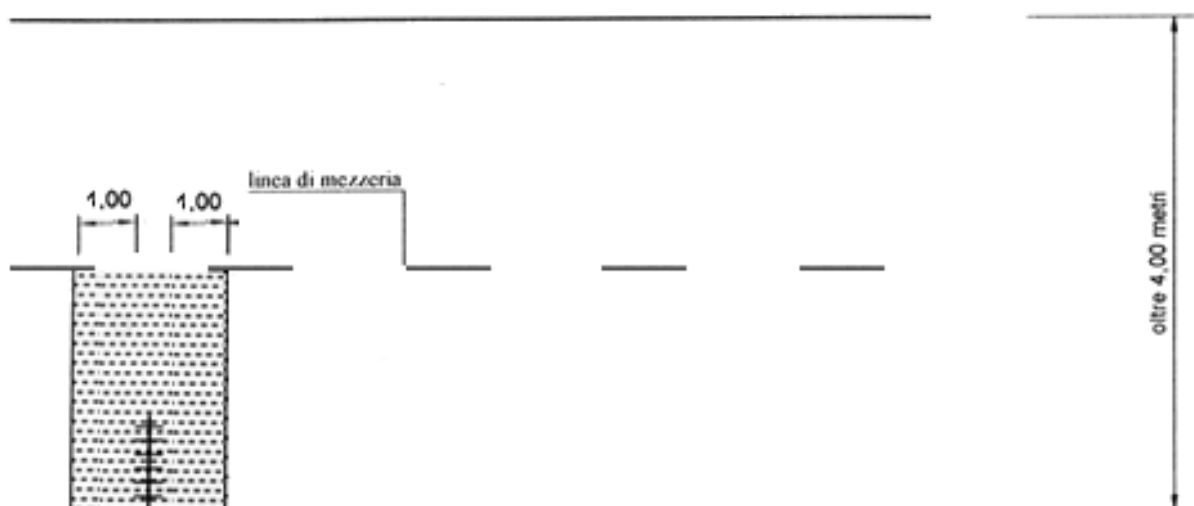


figura 8

scavo trasversale alla carreggiata

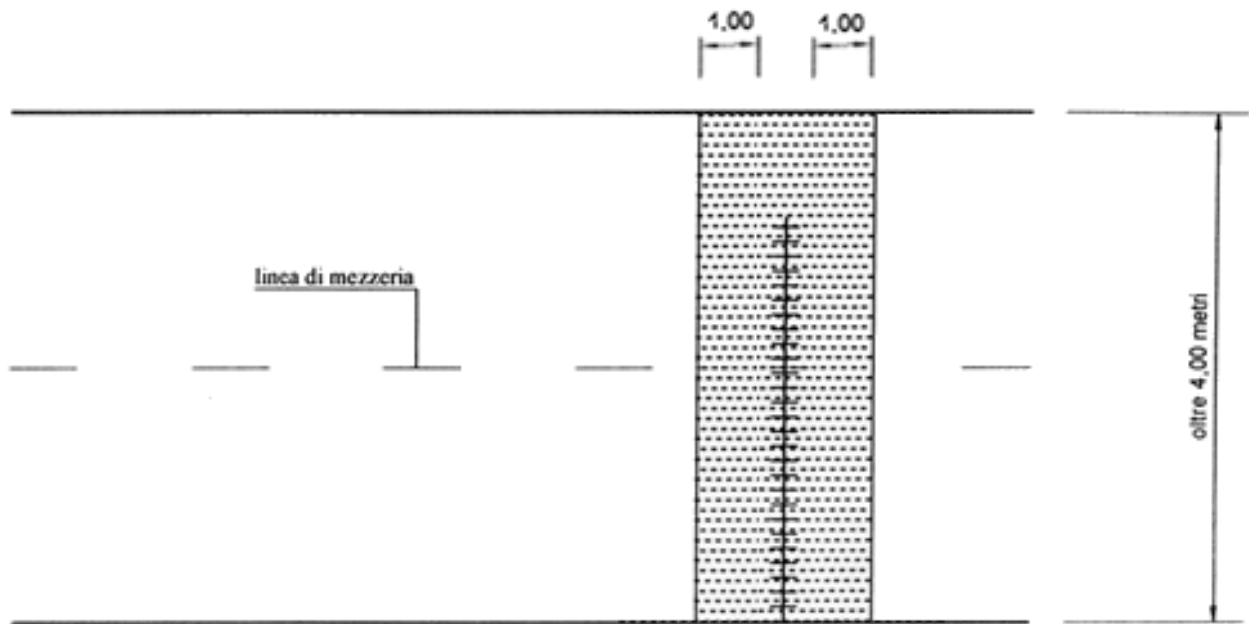


figura 9

scavo trasversale alla carreggiata

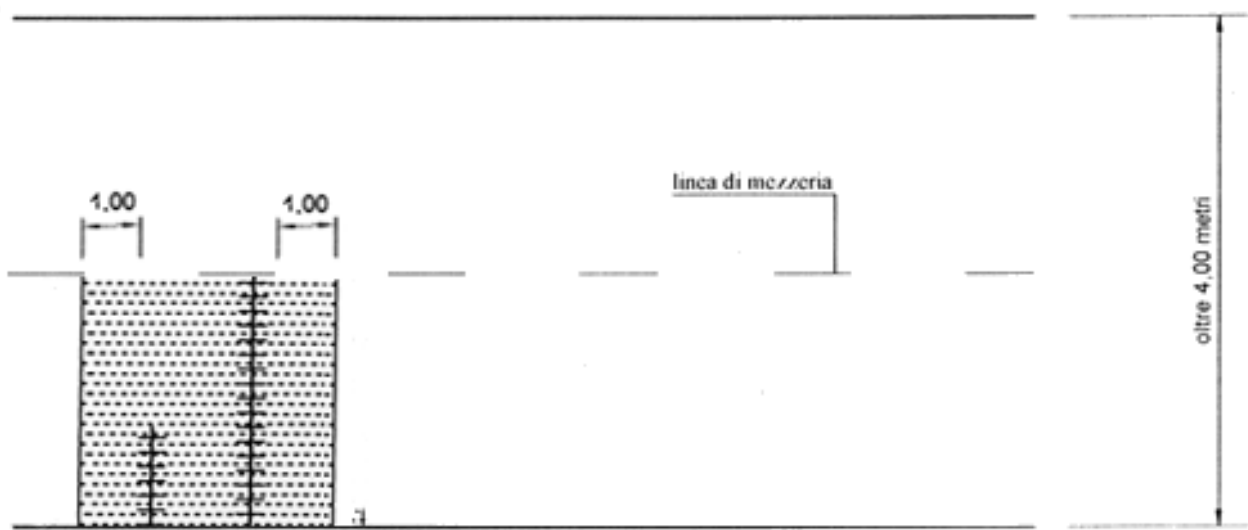


figura 10

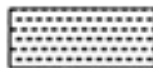
doppio scavo trasversale alla carreggiata

MODALITA' TIPO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE STRADALE

STRADE CON CARREGGIATA OLTRE 4,00 MT.



area di scavo



area di ripristino

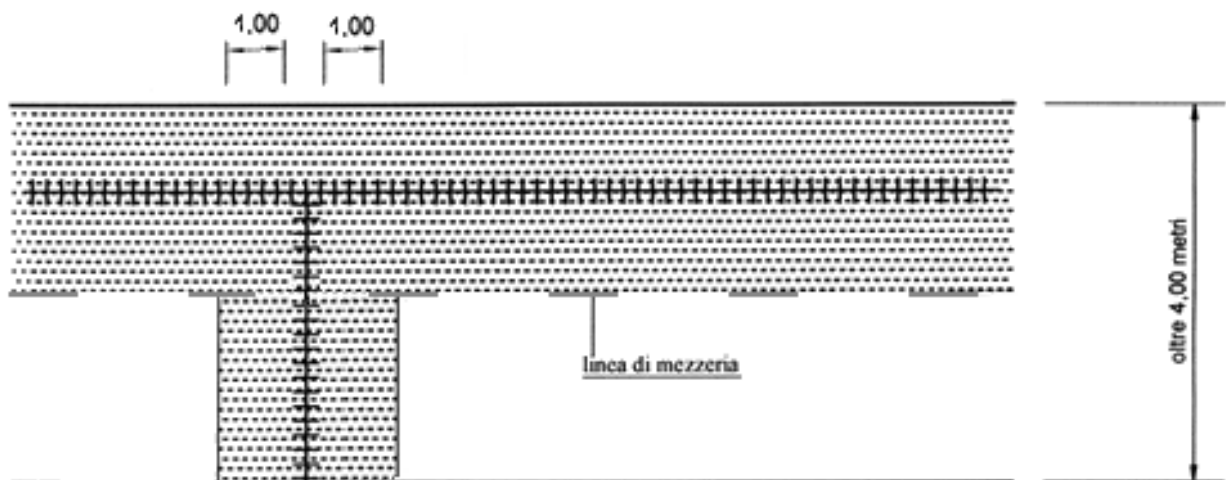


figura 11

scavo longitudinale e trasversale

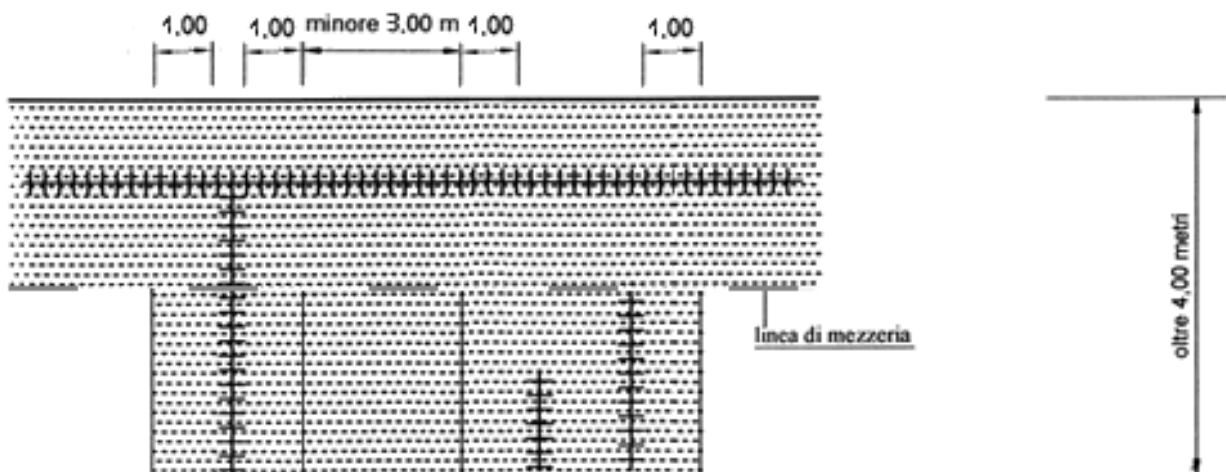


figura 12

scavi multipli

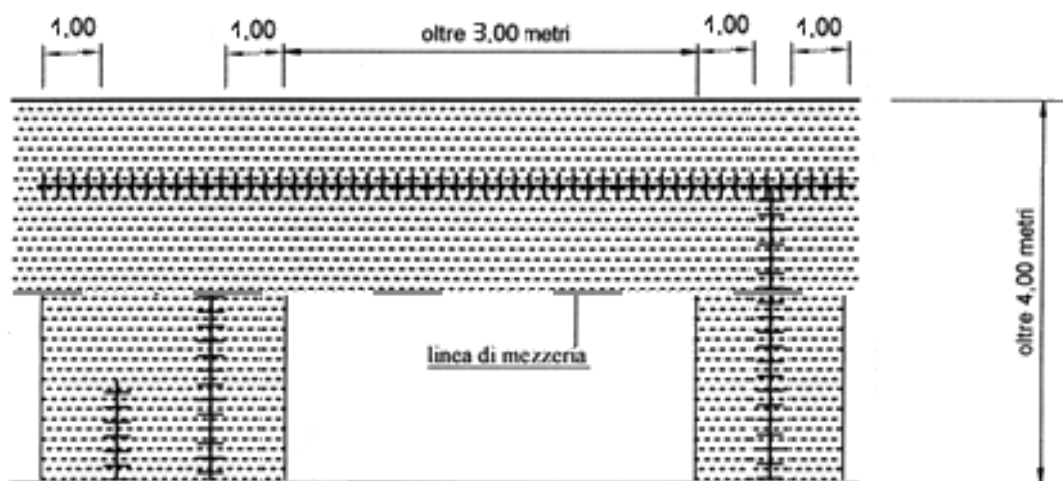


figura 13 scavi multipli



figura 14 scavo al centro della strada